



F.LLI NERVEGNA AUTOTRASPORTI S.r.l.

Zona Industriale - C.da Sant'Elena - 66026 ORTONA (CH)

*REALIZZAZIONE DEPOSITO A SERVIZIO DELLA ATTIVITA' PORTUALE
PER STOCCAGGIO CEREALI, FARINE DI SOIA, COKE DI PETROLIO,
CARBONE, MATERIALI INERTI, SALE E ARGILLE*

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Art. 20 D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4

PROGETTO PRELIMINARE

Ortona, 07 Luglio 2010

*F.LLI NERVEGNA
AUTOTRASPORTI S.r.l.*

DOTT. ING. MAURIZIO CAVALIERE

PROGETTO PRELIMINARE



F.LLI NERVEGNA AUTOTRASPORTI S.r.l.
Zona Industriale - C.da Sant'Elena - 66026 ORTONA (CH)

REALIZZAZIONE DEPOSITO A SERVIZIO DELLA ATTIVITA' PORTUALE PER STOCCAGGIO CEREALI,
FARINE DI SOIA, COKE DI PETROLIO, CARBONE, MATERIALI INERTI, SALE E ARGILLE

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Art. 20 D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4

INDICE

1. <u>PREMESSA</u>	2
2. <u>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</u>	4
2.1 Dati identificativi della Ditta	4
2.2 Presentazione della Ditta	4
2.3 Descrizione della attività	6
3. <u>UBICAZIONE DEL DEPOSITO</u>	7
4. <u>AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO DEL DEPOSITO</u>	9
5. <u>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL DEPOSITO</u>	11
5.1 Descrizione deposito	11
5.2 Descrizione aree stoccaggio	11
5.3 Aspetti igienico-sanitari	14
5.4 Igiene e sicurezza del lavoro	15
5.5 Movimentazione prodotti e potenzialità annue	15
5.6 Descrizione condizioni di accettazione dei prodotti	15
5.7 Sistema di raccolta e canalizzazione acque meteoriche e reflue	16
5.8 Criteri generali per la gestione del deposito	18

PROGETTO PRELIMINARE

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Ing. Dott. Ing. Maurizio Cavaliere ha ricevuto dalla Ditta F.LLI NERVEGNA AUTOTRASPORTI S.r.l. l'incarico di predisporre la documentazione tecnica necessaria per ottemperare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 04/08 e successive modifiche e integrazioni, in quanto l'intervento in questione è riconducibile alla seguente tipologia di progetti elencati nell'Allegato IV alla PARTE SECONDA del suddetto D.Lgs.:

- punto 8, lettera g): *“Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m³”*

La suddetta tipologia di attività si configura esclusivamente per la presenza all'interno del deposito del coke di petrolio, classificato come prodotto petrolifero in quanto si ricava come sottoprodotto dalla distillazione del petrolio (tant'è che viene definito coke o carbone di petrolio).

Nel contempo lo stoccaggio di coke di petrolio (prodotti petroliferi) sarà di gran lunga inferiore ai 40.000 m³ previsti per la medesima tipologia di attività al punto h) dell'Allegato III alla PARTE SECONDA del D.Lgs 04/08. Oltre detto limite sarebbe stata necessaria la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.).

Ci sarebbe inoltre da discutere sulla presenza del carbone per il quale potrebbe configurarsi fra le tipologie di progetti elencati nell'Allegato IV alla PARTE SECONDA del D.Lgs. 04/08 la fattispecie riportata al:

- punto 2, lettera i): *“Agglomerazione industriale di carbon fossile e lignite”*

Considerando le altre attività comprese nel punto 2 (denominato *“Industria energetica ed estrattiva”*) è evidente che ci si riferisce a impianti e attività strettamente connessi alla produzione di energia (impianti industriali ed attività estrattive) e quindi non comprendono il deposito in esame. In ogni caso dette valutazioni non modificano in nessun modo le analisi successive in quanto il carbone ed il coke di petrolio saranno stoccati nel medesimo modo e nella stessa area e gestiti con identici accorgimenti impiantistici e gestionali.

Gli altri prodotti che la Ditta intende stoccare quali cereali, farine di soia, materiali inerti, sale e argille, non sono menzionati all'interno del D.Lgs 04/08.

La Società F.lli Nervegna Autotrasporti S.r.l. ha sede legale in Ortona (CH) alla Contrada S. Elena – Zona Industriale ed opera nel settore dell'autotrasporto e delle operazioni portuali da oltre 40 anni.

L'attività attuale viene svolta principalmente nel complesso ultimato nel corso del 1995 nella Zona Industriale di Ortona in un capannone di mq 2.000 con annessa palazzina uffici il tutto realizzato su di un'area di mq 14.000 adibita a piazzale.

La posizione del complesso è strategica poiché dista dal casello autostradale poche centinaia di metri, dalla stazione ferroviaria e dal porto regionale per traffico commerciale circa 5 km.

Attualmente fra i clienti si possono annoverare Società di rilevanza internazionale quali ENI Spa, EDISON GAS, MAERSK CONTRACTORS, GEOSERVICES, HALLIBURTON; SCHLUMBERGER, VALAGRO S.p.A..

La Ditta ha inoltre conseguito la certificazione **ISO 9001** fin dal 1996, con l'ultimo rinnovo ottenuto a gennaio 2010.

Al fine di migliorare la gestione della propria attività la Società F.lli Nervegna Autotrasporti S.r.l. si propone di realizzare un deposito da adibire a servizio della attività portuale per lo stoccaggio di cereali, farine di soia, coke di petrolio, carbone, materiali inerti, sale e argille, per lo stoccaggio delle merci movimentate nell'ambito della attività portuale. Il deposito sarà realizzato all'interno di un terreno di cui è proprietaria, ubicato nel Comune di Ortona all'interno della zona Industriale C.da Tamarete.

Le merci saranno stoccate all'interno di capannoni idonei allo scopo, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia ed evitando così lo stoccaggio sulla banchina del porto, esposta agli agenti atmosferici e potenziale causa di inquinamento ambientale in caso di sversamento accidentale in mare.

In seguito alla realizzazione del deposito in questione, le merci saranno trasferite dal porto al deposito, caricando gli automezzi direttamente dalla nave ed evitando accumuli provvisori, più o meno prolungati, sulla banchina del porto. Successivamente le merci in deposito saranno avviate al mercato locale oppure caricate su altre navi per altre destinazioni.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

2.1 DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA

Denominazione/Ragione Sociale: F.LLI NERVEGNA AUTOTRASPORTI S.r.l.

Iscrizione Registro delle Imprese di Chieti, Partita I.V.A./Codice Fiscale: 00609340690

Iscrizione n. Repertorio Economico e Amministrativo: CH-70734

Sede Legale: Zona Industriale - C.da Sant'Elena, 66026 Ortona (CH)

Insedimento deposito: Contrada Tamarete – 66026 Ortona (CH)

Titolare: Sig. Nervegna Claudio, nato a Ortona (CH) il 05/07/1963

Responsabile Tecnico: Sig. Nervegna Claudio

Attività principale: Trasporto merci conto terzi

Telefono: 085 9062011

Fax: 085 9061853

email: info@nervegna.eu

2.2 PRESENTAZIONE DELLA DITTA

La Società F.lli Nervegna Autotrasporti S.r.l. ha sede legale in Ortona (CH) alla Contrada S. Elena – Zona Industriale ed opera nel settore dell'autotrasporto e delle operazioni portuali da oltre 40 anni.

L'attività attuale viene svolta principalmente nel complesso ultimato nel corso del 1995 nella Zona Industriale di Ortona in un capannone di mq 2.000 con annessa palazzina uffici il tutto realizzato su di un'area di mq 14.000 adibita a piazzale.

La posizione del complesso è strategica poiché dista dal casello autostradale poche centinaia di metri, dalla stazione ferroviaria e dal porto regionale per traffico commerciale circa 5 km.

L'azienda dispone inoltre di questi complessi, siti nel Comune di Ortona:

- ❖ Capannone industriale di mq 2.000 ubicato nella Zona Industriale di Ortona su di un'area di mq 12.000 (realizzato nel 2000);
- ❖ Piazzale di circa mq 4.000 adibito a stoccaggio materiali e rimessaggio automezzi, con annessa palazzina uffici operativi;
- ❖ Ufficio operativo nei pressi del porto di Ortona;
- ❖ Capannone realizzato nel 2002 sulla banchina commerciale "Nord Nuova" nel porto di Ortona per complessivi mq. 1.600 per lo stoccaggio merci alla rinfusa (15.000 mc) e merci

in colli. E' possibile stoccare sia merce estera che comunitaria tramite l'autorizzazione a gestire il capannone usufruendo del regime di Deposito Doganale Privato;

- ❖ Impianto di stoccaggio cemento alla rinfusa per una capacità complessiva di ton 4.500 situato sulla banchina Nord Nuova del porto di Ortona;
- ❖ Area di complessivi mq 32.000 acquistata nel 2008 nella zona industriale di Ortona destinata alla realizzazione di infrastrutture ricettive di merci in arrivo presso il porto di Ortona e a servizio delle Aziende del complesso industriale di Ortona;
- ❖ Terminal composto da n. 3 sili con capacità di stoccaggio di mc 3.000 utilizzati per conto della ITALCEMENTI Spa per lo stoccaggio di cemento alla rinfusa in base ad un contratto decennale.

Entro l'anno 2011 è previsto un ampliamento di mq 1.600 al Capannone portuale su un'area già ottenuta in concessione.

Attualmente l'Azienda dispone di circa 20 automezzi, di cui ben 12 centinati, che coprono quasi quotidianamente ogni parte d'Italia, ed in special modo il Nord Italia. L'ampia gamma di mezzi a disposizione consente di effettuare qualsiasi tipologia di trasporto alcuni dei quali sono: mezzi cassonati, centinati, cisterne per trasporto liquidi alimentari, ribaltabili, cassoni e cisterne porta fanghi di prospezione mineraria, autospurghi, ribassati per trasporti eccezionali, motrici centinate.

Fra i clienti si possono annoverare Società di rilevanza internazionale quali ENI Spa, EDISON GAS, MAERSK CONTRACTORS, GEOSERVICES, HALLIBURTON, SCHLUMBERGER, VALAGRO S.p.A..

La Ditta ha inoltre conseguito la certificazione **ISO 9001** fin dal 1996, con l'ultimo rinnovo ottenuto a gennaio 2010.

Tutte le suddette attività vengono eseguite singolarmente o tramite Società controllate o partner quali: Buonefra S.r.l. (Impresa portuale attiva dal 1976 nel Porto di Ortona), Fratino G & Figli S.r.l. (Agenzia marittima raccomandataria – spedizionieri doganali presso il Porto di Ortona), Setra S.r.l. (Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti riciclabili, materie prime, seconde, prodotti pericolosi), Ecotec S.r.l. (Recupero materiale destinato al riciclaggio), Ortona Ambiente S.r.l. (Raccolta differenziata rifiuti solidi urbani comune di Ortona).

2.3 DESCRIZIONE DELLA ATTIVITÀ

La Società F.lli Nervegna Autotrasporti S.r.l. al fine di migliorare la gestione della propria attività e dei servizi offerti in ambito portuale, intende realizzare un deposito di cereali, farine di soia, coke di petrolio, carbone, materiali inerti, sale e argille. Il deposito sarà finalizzato allo stoccaggio delle merci movimentate nell'ambito della attività portuale.

Le merci saranno stoccate all'interno di capannoni idonei allo scopo, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia ed evitando così lo stoccaggio sulla banchina del porto, esposta agli agenti atmosferici e potenziale causa di inquinamento ambientale in caso di sversamento accidentale in mare.

In seguito alla realizzazione del deposito in questione, le merci saranno trasferite dal porto al deposito, caricando gli automezzi direttamente dalla nave ed evitando accumuli provvisori, più o meno prolungati, sulla banchina del porto. Successivamente le merci in deposito saranno avviate al mercato locale oppure caricate su altre navi per altre destinazioni.

Le merci saranno stoccate alla rinfusa e le tipologie movimentate saranno le seguenti:

- ✓ coke di petrolio e carbone
- ✓ cereali e farine di soia
- ✓ sabbia, sale, clinker, argille e altri materiali inerti

I cereali e le farine di soia saranno stoccati all'interno di 2 capannoni ermeticamente chiusi per evitare qualsiasi contatto del materiale con l'esterno.

Il coke di petrolio ed il carbone saranno stoccati invece nello spazio all'aperto a cielo libero ricavata fra i due capannoni.

I materiali inerti (sabbia, clinker), il sale e le argille saranno stoccati invece nell'area compresa fra i capannoni e la strada comunale.

3. **UBICAZIONE DEL DEPOSITO**

Il sito all'interno del quale si intende realizzare il deposito è ubicato nel Comune di Ortona (CH), in C.da Tamarete – Zona Industriale, su un terreno di cui la Ditta F.lli Nervegna Autotrasporti S.r.l. è proprietaria. L'area dista poche centinaia di metri dal casello della Autostrada A14 – uscita di Ortona. Una volta usciti dalla autostrada A14 si svolta a destra, imboccando la Strada Provinciale Marrucina Ortona – Tollo; si procede poi per circa 600 metri e quindi si svolta a sinistra verso una strada a servizio delle attività produttive.

L'accesso all'area è possibile dalla Strada Provinciale Marrucina Ortona – Tollo, procedendo quindi attraverso una strada di larghezza superiore a 5,00 metri. Per delimitare l'ingresso all'area sarà installato un cancello scorrevole di larghezza superiore a 10 metri.

Le coordinate (georeferenziazione) del sito sono: 42°19'34.25"N – 14°22'46.64"E.

Il terreno in questione, di proprietà della Società F.lli Nervegna Autotrasporti S.r.l., è individuabile presso l'Agenzia del Territorio di Chieti al foglio n. 39 particelle 4256 e 4257 per una superficie complessiva di 32.280 mq (v. Allegato 15 – Planimetria Catastale 1:2.000).

Il lotto ricade secondo il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Ortona parte in zona industriale per 24.125 mq e parte in zona destinata a fiere e mercati per 8.155 mq. In base al Nuovo P.R.G. Adottato la zona industriale è rimasta invariata mentre quella destinata a fiere e mercati è stata assorbita dalla zona agricola (v. Allegato 16 – Stralcio Piano Regolatore Generale Comune di Ortona).

Nel dettaglio la particella 4256 si sviluppa per una superficie complessiva di 2.380 mq e ricade interamente all'interno della zona industriale, la particella 4257 ha una superficie di 29.900 mq di cui 21.745 mq rientranti nell'ambito della zona industriale e 8.155 mq classificati come zona agricola.

L'area è ubicata in una posizione strategica in quanto si trova a poche centinaia di metri dall'imbocco dell'autostrada A14 (Ortona) e a pochi chilometri dal porto di Ortona. L'area è facilmente raggiungibile da importanti arterie di comunicazione quali la Strada Statale Adriatica n. 16 e la Strada Provinciale Marrucina Ortona-Tollo.

Il deposito sarà realizzato all'interno di una zona industriale molto dinamica in cui sono presenti importanti stabilimenti quali la Società Parker ITR, nonché un numero consistente di attività industriali e artigianali di vario genere, quali: una centrale turbogas, la Società Alimonti (produzione farine), la Società Artsana (produzione pannolini), un deposito della AGIP Mineraria, una Ditta di carpenteria metallica che esegue lavori di sabbiatura e verniciatura, una ditta che produce attrezzature per perforazioni petrolifere.

4. AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO DEL DEPOSITO

Allo stato attuale il deposito non è stato ancora realizzato. Sono state richieste tutte le autorizzazioni necessarie agli Enti preposti e nel contempo si è proceduto anche ad ottemperare alla procedura della verifica di assoggettabilità ambientale relativamente allo stoccaggio del coke di petrolio/carbone.

Di seguito sono elencate le autorizzazioni già richieste e quelle da richiedere per la realizzazione del deposito.

4.3.1 RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE INOLTRATE PER LA REALIZZAZIONE DEL DEPOSITO E AUTORIZZAZIONI OTTENUTE

Per la realizzazione del deposito è stata inoltrata la richiesta di provvedimento conclusivo presso lo S.U.A.P. del Comune di Ortona, nell'ambito del quale sono state trasmesse copie del progetto al Comune di Ortona ed alla A.U.S.L. di Lanciano-Vasto-Chieti – Sezione di Ortona – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Nel contempo si dispone già della approvazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara, rilasciata con Determinazione n. 45 del 10/05/2010.

4.3.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il deposito avrà due punti di emissione in corrispondenza dello scarico dell'aria degli aspiratori installati all'interno di ciascuno dei due capannoni. La ventilazione è necessaria per evitare la formazione di atmosfere potenzialmente esplosive (miscela polveri di cereali/aria) ai sensi della normativa ATEX. Inoltre detti aspiratori garantiranno un idoneo ricambio di aria all'interno di ciascun capannone. L'aria in uscita dai ventilatori sarà opportunamente filtrata prima dello scarico in atmosfera e sarà oggetto di una specifica autorizzazione da richiedere alla Provincia di Chieti (ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 152/06).

4.3.3 CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Il deposito è classificato ai sensi del D.M. 16/02/1982 nelle seguenti attività:

A. attività 46 per la presenza del coke di petrolio e del carbone: *“Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di*

carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini superiore a 1.000 q.li”

B. **attività 88** per la presenza di tutto il resto: *“Locali adibiti a depositi di merci e materiali vari con superficie lorda superiore a 1.000 mq”*

Al fine dell’ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) è stata inoltrata al Comando Provinciale dei VV.F. di Chieti la richiesta di parere di conformità e successivamente è stato ottenuto il parere di conformità antincendio favorevole con nota Prot. 0006150 del 02/07/2010.

5. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL DEPOSITO

5.1 DESCRIZIONE DEPOSITO

Il ciclo lavorativo del deposito si svolgerà dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:00. Saranno impiegate n. 5 unità lavorative, di cui n. 3 addetti alla movimentazione dei materiali e n. 2 addetti amministrativi. Il deposito opererà inizialmente in totale 225-230 giorni all'anno.

L'attività della F.lli Nervegna Autotrasporti S.r.l. si sviluppa all'interno di un'area (v. Allegato 18 - Planimetria area deposito) che sarà provvista di una recinzione lungo il perimetro. Detta recinzione sarà realizzata in calcestruzzo armato larga 30 cm, con altezza variabile da ml. 0.50 a ml. 3.00 e sovrastante rete metallica.

Lo Stabilimento è accessibile da un solo lato. L'accesso principale allo Stabilimento è regolato tramite un cancello automatico. In prossimità di detto accesso è installata una pesa a ponte elettronica, di portata massima pari a 80 tonnellate, per il controllo dei quantitativi di materiali in ingresso ed in uscita. Le dimensioni della pesa sono: lunghezza 18 metri, larghezza 3 metri. La pesa verrà regolarmente e periodicamente tarata da Ditte specializzate del settore secondo la normativa vigente in materia. In prossimità della pesa saranno posizionate n. 4 strutture prefabbricate per uffici, spogliatoi Operatori, magazzino e pompe antincendio.

5.2 DESCRIZIONE AREE STOCCAGGIO

Le merci saranno stoccate alla rinfusa e le tipologie movimentate saranno le seguenti:

- ❖ coke di petrolio e carbone
- ❖ cereali e farine di soia
- ❖ sabbia, sale, clinker, argille e altri materiali inerti

I cereali e le farine di soia saranno stoccati all'interno di 2 capannoni ermeticamente chiusi per evitare qualsiasi contatto del materiale con l'esterno. I due capannoni avranno le seguenti dimensioni:

- ❖ Lunghezza 98.50 metri, larghezza 29.60 metri
- ❖ Lunghezza 75.20 metri, larghezza 29.60 metri

ed entrambi avranno altezza utile interna di ml. 10.00 misurata dal piano pavimento all'intradosso della capriata di copertura.

Il coke di petrolio ed il carbone saranno stoccati invece nello spazio all'aperto a cielo libero ricavato fra i due capannoni. Detta area è pari a 100 metri di lunghezza e 30 metri di larghezza. Per motivi di sicurezza sarà lasciato uno spazio libero di 5 metri su entrambi i lati adiacenti le pareti lunghe dei due capannoni al fine di limitare la propagazione di un eventuale incendio del coke di petrolio/carbone. Un analogo corridoio di larghezza pari a 5 metri è stato previsto anche tutto il perimetro dei due capannoni per consentire la circolazione di un qualsiasi mezzo di soccorso. La scelta di stoccare il materiale all'aperto è stata dettata da motivazioni collegate alla sicurezza ed alla protezione antincendio del deposito. In ogni caso le merci in questione rimarranno depositate solo per brevi periodi.

I materiali inerti (sabbia, clinker), il sale e le argille saranno stoccati invece nell'area compresa fra i capannoni e la strada comunale, in una zona del deposito non pavimentata né impermeabilizzata anche al fine di ridurre le emissioni diffuse derivanti dai suddetti materiali.

I suddetti prodotti saranno stoccati in cumuli di altezza e forma geometrica variabile in base alla tipologia del materiale. In generale i quantitativi che ci si propone di stoccare sono i seguenti:

1. cereali/farina di soia: capannone grande (98.5 x 29.6) = 18.000 mc
2. cereali/farina di soia: capannone piccolo (75.2 x 29.6) = 13.500 mc
3. coke di petrolio/carbone: area fra i due capannoni (100 x 20) = 18.000 mc

In particolare tutta la superficie che delimita i due capannoni e l'area fra essi compresa sarà rivestita con una pavimentazione di tipo industriale impermeabilizzata con uno strato superficiale di quarzo.

In definitiva le opere da eseguire consisteranno in:

- ✓ realizzazione di n. 2 capannoni industriali di cui uno avente dimensioni planimetriche di ml. 75.20 x 29.60 ed un altro ml. 98.50 x 29.60; entrambi avranno altezza utile interna di ml. 10.00 misurata dal piano pavimento all'intradosso della capriata di copertura. Tra le due strutture sarà ricavato un piazzale sistemato con massetto in cls avente dimensioni di ml. 98.50 x 28.20 da adibire anch'esso a deposito; tale area sarà impermeabilizzata con strato di quarzo;
- ✓ sistemazione di parte del lotto a piazzale di manovra, parcheggi, sistema di convogliamento e trattamento acque meteoriche e smaltimento acque di prima pioggia, pesa e area di lavaggio automezzi;
- ✓ installazione di n. 4 strutture prefabbricate delle dimensioni planimetriche di ml. 6.00x2.50x2.50 di altezza da adibire a sala pompaggio impianto antincendio (che avrà caratteristiche REI 60), sala strumenti pesa a ponte, servizi igienici con doccia e magazzino;
- ✓ realizzazione di recinzione a confine con la proprietà Parker ITR con muro in c.a. di altezza variabile (da ml. 0.50 a ml. 3.00) e sovrastante rete metallica;
- ✓ ripristino della recinzione a lato strada comunale mediante sostituzione dell'attuale rete metallica, ormai in precarie condizioni manutentive con nuova rete metallica avente le medesime caratteristiche ed altezza dell'esistente;
- ✓ realizzazione di accesso al lotto dalla strada comunale mediante installazione di cancello scorrevole in ferro della larghezza di ml. 10.00 arretrato rispetto al ciglio bitumato di ml. 15 circa in modo da consentire la sosta in entrata e in uscita di n. 2 automezzi, senza ostacolare il traffico veicolare nella predetta via;
- ✓ realizzazione strada interna al lotto per accesso ai capannoni, avente pendenza non superiore al 10%;
- ✓ realizzazione area a parcheggio interna al lotto prospiciente la strada comunale di superficie pari a mq. 380;
- ✓ barriera verde lungo i confini di proprietà costituita da piantumazione arborea ad alto fusto di specie sempreverdi.

5.3 ASPETTI IGIENICO-SANITARI

I cereali saranno destinati alla alimentazione umana, le farine di soia alla alimentazione animale. I due capannoni saranno destinati all'una o all'altra tipologia di prodotti evitando stoccaggi promiscui. Pertanto ai fini delle precauzioni e delle misure da adottare in fase di realizzazione e gestione del deposito verranno adottati i criteri più restrittivi relativi allo stoccaggio dei cereali.

Nella fase di esercizio del deposito sarà assolutamente evitata la commistione fra i due prodotti. Tutt'al più in uno saranno stoccati cereali e nell'altro farine di soia.

I due capannoni saranno realizzati in modo tale da risultare ermetici per evitare qualsiasi contatto con l'esterno. In particolare i lati dei due capannoni adiacenti l'area di stoccaggio del coke di petrolio – carbone saranno completamente chiusi, senza finestre né aperture di alcun tipo.

Tutti i lucernai saranno fissi, di materiale non combustibile (classe di reazione al fuoco B-s1,d0) e garantiranno una superficie illuminante superiore a 1/20 della superficie di pavimento¹.

Le uniche aperture previste per ciascun capannone sono le due porte frontali per l'ingresso e l'uscita dei mezzi e le tre uscite di emergenza (REI 90, di larghezza utile 80 cm e altezza utile 200 cm, apribili verso l'esterno, fornite di maniglione antipanico e chiudi porta idraulico), poste sul lato opposto ed in mezzzeria su entrambi i lati, installate per garantire idonee vie di fuga ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del D.M. 10/03/1998.

La ventilazione sarà garantita da un apposito sistema di aspirazione installato su ciascun capannone per evitare la formazione di atmosfere potenzialmente esplosive (miscela polveri di cereali/aria) ai sensi della normativa ATEX. Inoltre detti ventilatori garantiranno un idoneo ricambio di aria all'interno di ciascun capannone. L'aria in uscita dai ventilatori sarà opportunamente filtrata prima dello scarico in atmosfera e sarà oggetto di una specifica autorizzazione alla Provincia di Chieti (ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 152/06).

Inoltre tutte le pareti e la pavimentazione a contatto con i cereali saranno rivestite con una vernice speciale tipo resina. Il materiale e la corretta posa in opera saranno certificati dalla Ditta fornitrice e installatrice. In pratica i due capannoni saranno realizzati come due contenitori stagni.

Infine sarà prestata la massima attenzione durante la gestione del deposito, mantenendo i capannoni costantemente puliti.

¹ La presenza dei lucernai e la relativa superficie minima discende da una specifica richiesta da parte dei VV.F. di Chieti.

5.4 IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

All'interno del deposito sarà previsto un numero di Operatori non superiore a 5 unità.

E' stato previsto un locale servizi igienici con annesso spogliatoio e doccia.

Relativamente alla formazione ed informazione dei lavoratori, il livello formativo e la sensibilizzazione del personale per il rispetto delle norme di sicurezza sarà continuamente incrementato, soprattutto con riferimento alla prove di evacuazione, alla gestione delle emergenze e alla sensibilizzazione sul rischio di esplosione.

Il deposito è soggetto al controllo dei VV.F. in quanto rientrante fra le attività 46 e 88 di cui al D.M. 16/02/1982. In tal senso sono già state avviate le procedure per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) ed in tale ambito sono stati progettati tutti i mezzi ed i sistemi necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori e la gestione delle emergenze. Infine tutti gli addetti al deposito seguiranno il Corso di Formazione organizzato e tenuto dai VV.F. per Attività a Rischio di Incendio Medio (8 ore).

5.5 MOVIMENTAZIONE PRODOTTI E POTENZIALITA' ANNUE

Come già detto in precedenza le capacità di stoccaggio dei principali prodotti sono le seguenti:

- ❖ cereali/farina di soia: capannone grande (98.5 x 29.6) = 18.000 mc
- ❖ cereali/farina di soia: capannone piccolo (75.2 x 29.6) = 13.500 mc
- ❖ coke di petrolio/carbone: area fra i due capannoni (100 x 20) = 18.000 mc

A fronte dei suddetti stoccaggi si può ipotizzare una movimentazione a regime di 100.000 tonnellate all'anno di cereali/farina di soia e di 75.000 tonnellate all'anno di coke di petrolio/carbone.

I materiali inerti (sabbia, clinker), il sale e le argille rappresentano dei prodotti marginali che saranno movimentati all'occorrenza e secondo le necessità portuali.

5.6 DESCRIZIONE CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE DEI PRODOTTI

Il controllo qualitativo e quantitativo dei vari prodotti verrà eseguito direttamente in fase di scarico dalla nave. Detto controllo viene di norma realizzato tramite varie campionature e avvalendosi di Società specializzate (SGS) che garantiscono che il carico arrivi a destinazione secondo quanto stabilito nel contratto.

5.7 SISTEMA DI RACCOLTA E CANALIZZAZIONE ACQUE METEORICHE E REFLUE

L'area in esame sarà adibita esclusivamente allo stoccaggio di merci e materiali e sono da escludersi attività e/o lavorazioni di qualsiasi tipo che possano originare acque reflue di tipo industriale. Saranno quindi da gestire:

- ❖ Acque nere (di tipo domestico) provenienti dai locali servizi igienici con annesso spogliatoio e doccia
- ❖ Acque meteoriche di prima e seconda pioggia provenienti dalla superficie impermeabilizzata e acque bianche raccolte dalla copertura dei due capannoni
- ❖ Acque meteoriche provenienti dalla superficie compresa fra i due capannoni adibita allo stoccaggio del carbone/coke di petrolio.

Le acque nere saranno indirizzate alla rete fognante consortile tramite una linea dedicata.

Le acque meteoriche (acque bianche) provenienti dalla copertura dei due capannoni saranno scaricate direttamente nel corpo idrico recettore.

Le acque meteoriche di prima e seconda pioggia provengono dalla superficie impermeabilizzata in quanto sarà realizzata una pavimentazione di tipo industriale. Le acque meteoriche saranno raccolte in un'unica rete fognante e convogliate, attraverso pozzetti e griglie di raccolta, al sistema di trattamento consistente in una vasca dissabbiatrice e disoleatrice. Detta vasca avrà la funzione di intrappolare eventuali tracce di idrocarburi e/o solidi in sospensione.

Il disoleatore - dissabbiatore è costituito da due sezioni separate da un setto, di cui la prima sezione svolge la funzione di sedimentazione e la seconda di disoleazione.

Per agevolare tale processo all'interno della vasca vengono inseriti due pannelli disoleatori di tipo a coalescenza, in maniera tale da sviluppare la superficie utile necessaria a consentire la separazione. I suddetti sono costituiti da materiali oleoresistenti, di opportuna geometria, disposti in strati sovrapposti ed aventi grado di porosità superiore al 90% la cui specifica funzione è quella di fungere da superficie di contatto e di adesione per gli oli minerali presenti, favorendone la separazione e la risalita all'interno della vasca.

Il disoleatore risulta costituito quindi da una vasca interrata in calcestruzzo con copertura carrabile e chiusini di ispezione classe C250 in ghisa grigia (carico di rottura >25 ton.).

In uscita dalla vasca dissabbiatrice e disoleatrice sarà installata una vasca di prima pioggia, dimensionata per contenere i primi 4 mm di pioggia che si raccolgono nell'area impermeabilizzata. L'area utilizzata per il calcolo del volume di contenimento necessario è quella circostante i due capannoni ed impermeabilizzata con una pavimentazione di tipo industriale. Detta area risulta pari a

13.500 mq a cui va sottratta la superficie della copertura dei due capannoni e l'area fra essi compresa in quanto le acque saranno raccolte e convogliate separatamente ($100 \times 30 = 3.000$ mq + $75 \times 30 = 2.250$ mq + $100 \times 30 = 3.000$ mq) pari a 8.250 mq. Si ottiene quindi un volume pari a $5.250 \text{ mq}^2 \times 4 \text{ mm} = 21 \text{ mc}$, incrementato a 25 mc.

In definitiva il sistema funzionerà nel modo seguente. Tutte le acque meteoriche del piazzale saranno convogliate nella vasca dissabbiatrice e disoleatrice. A valle è posizionata la vasca di prima pioggia di volume pari a 25 mc. La vasca di raccolta delle acque di prima pioggia raccoglierà le acque ricevute fino al completo riempimento.

Quando sarà stato raggiunto il massimo livello nella vasca le acque di dilavamento di seconda pioggia dal pozzetto di ingresso saranno deviate verso un altro pozzetto di raccolta acque e quindi scaricate insieme alle acque bianche che confluiscono nel corpo idrico recettore. E' prevista anche una condotta che consentirà di riciclare le acque bianche e di seconda pioggia all'interno dei tre serbatoi di accumulo (di capacità pari a 80 mc. cadauno) che saranno utilizzati come riserva idrica impianto antincendio. In tal modo sarà diminuito al minimo il consumo di acqua all'interno del deposito.

Le acque di prima pioggia rimarranno contenute all'interno della vasca per 24/48 ore, in modo tale da lasciare trascorrere un po' di tempo dal verificarsi dell'evento meteorico. Infine saranno scaricate nella rete fognante consortile.

Nell'area all'aperto compresa fra i due capannoni e adibita allo stoccaggio del coke di petrolio/carbone, è stato previsto un sistema autonomo per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dallo stoccaggio. Sarà installata una pavimentazione di tipo industriale, impermeabilizzata con uno strato di quarzo e con idonea pendenza che adduce le acque meteoriche in una canaletta di raccolta che a sua volta confluisce in due vasche di raccolta da 27 mc cadauna. Dopo una opportuna decantazione per separare eventuali particelle solide trascinate, l'acqua verrà riutilizzata per bagnare i cumuli di materiale (coke di petrolio e carbone). In tal modo si recuperano le acque meteoriche all'interno del deposito e si riduce il consumo di acqua prelevata dall'esterno. Il troppo pieno e lo scarico totale delle vasche di raccolta saranno collegati ad una vasca dissabbiatrice e disoleatrice, simile a quella già descritta (in totale sono previste due vasche dissabiatrici e disoleatrici). In uscita dalla vasca suddetta le acque saranno convogliate, tramite una linea dedicata, direttamente alla rete fognante consortile per la successiva depurazione.

² $5.250 \text{ mq} = 13.500 \text{ mq} - 5.250 \text{ mq} - 3.000 \text{ mq}$

5.8 CRITERI GENERALI DI GESTIONE DEL DEPOSITO

L'area in esame sarà adibita esclusivamente allo stoccaggio di merci e materiali e sono da escludersi attività e/o lavorazioni di qualsiasi tipo che possano originare acque reflue di tipo industriale. Saranno quindi da gestire:

Il deposito sarà gestito in modo tale che nel corso delle attività non vengano alterate le condizioni di sicurezza ed in particolare che:

- ✓ Lungo le vie di uscita non vengano collocati ostacoli che possano intralciare l'evacuazione delle persone o che costituiscano rischio di propagazione dell'incendio;
- ✓ Vengano presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzione, risistemazioni, etc;
- ✓ Vengano mantenuti efficienti i mezzi e gli impianti antincendio, vengano eseguite tempestivamente le eventuali manutenzioni o sostituzioni necessarie e siano condotte periodicamente prove degli stessi con cadenze non superiori a sei mesi;
- ✓ Vengano mantenuti costantemente in efficienza gli impianti elettrici;
- ✓ Venga mantenuto costantemente in efficienza l'impianto di ventilazione, con controllo periodica del relativo funzionamento con cadenza non superiore ad un anno.

Per quanto riguarda il Personale addetto al deposito, verrà formato ed informato affinché sia in grado di usare correttamente i mezzi disponibili per le operazioni di primo intervento, di azionare il sistema di allarme ed il sistema di chiamata di soccorso e sarà formato sulle misure ed il comportamento da adottare in caso di evacuazione dell'ambiente di lavoro anche tramite periodiche prove. Al fine di conseguire una formazione ottimale per quanto sopra, il Personale addetto al deposito seguirà il Corso di Formazione organizzato e tenuto dai VV.F. per Attività a Rischio di Incendio Medio (8 ore).

Infine sarà predisposto un apposito registro dei controlli periodici, dove saranno annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi alla efficienza degli impianti elettrici, di illuminazione, di sicurezza, dei presidi antincendi, dei dispositivi di sicurezza e di controllo delle aree a rischio specifico e della osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti della attività, nonché le riunioni di addestramento e le esercitazioni di evacuazione. Detto registro sarà mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Inoltre all'interno dell'intero deposito non sarà consentito:

- ✓ Accatastare lungo le vie di fuga materiali di qualsiasi genere e quant'altro possa intralciare l'evacuazione delle persone o costituire rischio di propagazione dell'incendio;
- ✓ Fumare;
- ✓ Usare fiamme libere;
- ✓ Utilizzare apparecchiature a gas o ad incandescenza.

Infine sarà sempre garantita l'accessibilità, la percorribilità e l'accostamento degli automezzi antincendio e di qualsiasi altro mezzo di soccorso.

Ortona, 07 luglio 2010

F.LLI NERVEGNA AUTOTRASPORTI S.r.l.

DOTT. ING. M. CAVALIERE